

VERBALE

CONFERENZA DEI SERVIZI

Convocata con nota prot. n. 224 del 09/01/2023

FERMO, 31/01/2023

(verbale n. 3)

OGGETTO: Impresa **S.A.I. Srl** – D.lgs. n. 152/2006 – Istanza di riesame AIA - Installazione situata in Via del Lavoro n. 19/20 comune di Monte Giberto.

Sono in collegamento su piattaforma SKYPE:

- Impresa S.A.I. Srl (soggetto richiedente): Raffaele Vitali (amministratore S.A.I.); Gentile Alessandrini (dipendente S.A.I.); Barbara Viozzi (dipendente S.A.I.); Ing. Sergio Rizzi (consulente S.A.I.); Ing. Sergio Raccichini (consulente S.A.I.); Dott. Raffaele Macerata (consulente chimico SAI);
- PROVINCIA DI FERMO - Settore Ambiente: Dott. Roberto Fausti (dirigente); Geom. Luigi Francesco Montanini (istruttore direttivo tecnico) Ing. Marco Barnabei (istruttore tecnico).
- ARPAM di Fermo: P.I. Mattia Campoli (tecnico).
- CIIP SPA: Ing. Alessandro Fortuna.

Assenti seppure invitati:

- *Comune di Monte Giberto;*
- *ASUR n. 4 di Fermo – Dipartimento di prevenzione;*

La seduta a distanza si apre in videoconferenza alle ore 9.30 circa con la verifica dei presenti

La Conferenza dei Servizi è stata convocata al fine di esaminare la documentazione integrativa trasmessa a titolo volontario dall'impresa S.A.I. Srl in riferimento alla richiesta dall'ARPAM formulata con prot. n. 25995 del 24/08/2022 e in risposta ad alcune osservazioni emerse nel corso della Conferenza dei servizi n. 2 del 25/09/2022.

In apertura dei lavori il geom. Montanini ricorda che, nelle conclusioni della precedente seduta, la Conferenza aveva deciso che i lavori sarebbero ripresi dopo l'invio, a titolo volontario, da parte dell'impresa S.A.I. Srl, della documentazione integrativa chiesta dall'ARPAM e dopo il sopralluogo effettuato dalla stessa ARPAM finalizzato a valutare le problematiche riguardanti la Matrice Aria.

Il tecnico Campoli dell'ARPAM, confermando l'avvenuta effettuazione del sopralluogo, riferisce che, a breve, perverranno gli esiti di tale verifica, assicurando, tuttavia, di poter fornire già, in sede odierna, elementi utili alla discussione su detta tematica.

Matrice acque

In relazione alla porzione dell'area dell'impianto posta a sud, dove, unitamente alla realizzazione di un nuovo edificio a due livelli adibito ad uso uffici, è stato sottoposto a sistemazione e ad impermeabilizzazione il piazzale esterno a seguito del rilascio del Titolo unico n. 1168 del 05/11/2020 del SUAP Piceno Consid, l'impresa assicura che di aver fornito, in tale sede, la verifica di compatibilità per l'invarianza idraulica di cui all'art. 10, comma 4, della L.R. n. 22/2011 come richiesto dal Comune di Monte

Giberto con il parere di cui alla nota prot. n. 3826 del 16/10/2020.

Si passa ad esaminare l'allegato **3b** "PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO (Rete idrica)" e si conviene che l'impresa debba riprodurla tenendo conto delle seguenti indicazioni/osservazioni:

- Il pozzetto fiscale delle acque di prima pioggia deve essere previsto a valle dell'impianto di trattamento ed a monte del punto di confluenza con le acque di seconda pioggia, ai sensi delle NTA del Piano di tutela delle acque;
- occorre indicare nell'allegato grafico tutte le sezioni (diametri) di tutte le linee fognarie dell'impianto in considerazione che le stesse siano state valutate in sede di progetto riguardo alla loro portata;
- occorre fornire il dettaglio grafico della copertura dell'impianto di distribuzione carburanti privato (corredato da foto), specificando che le eventuali acque di lavaggio dell'area di pertinenza del distributore carburanti siano coltate in un serbatoio il cui contenuto viene gestito come rifiuto liquido;
- va indicato che la linea dei reflui domestici conferisce alla fognatura pubblica gestita dalla CIIP SPA;
- la griglia dell'area di lavaggio ruote automezzi, quando non utilizzata, deve essere munita di un sistema di chiusura per evitare, in caso di pioggia, un eccesso (sovraccarico) di acqua (sostanzialmente meteorica non contaminata) all'impianto chimico fisico mediante la pompa sommersa alloggiata nel relativo pozzetto di raccolta dell'acqua di lavaggio;

In merito allo scarico della fognatura delle acque reflue nel Fiume Ete Vivo, nel suddetto allegato **3b** "rete idrica" si fa riferimento alla "Concessione idraulica scarico acque meteoriche n. 410 del 05.08.2022 in corpo idrico superficiale". Si richiede la copia della concessione demaniale per lo scarico in acque superficiali degli effluenti dello stabilimento., Si tratta del titolo inerente al rinnovo della concessione. Unitamente ad una copia del titolo si richiede la documentazione allegata all'istanza di rinnovo per l'acquisizione della parte grafica.

L'ARPAM ritiene che, in merito alla matrice acque, l'impresa debba proporre una tabella da inserire nel PMC indicante parametri e metodi da tenere in considerazione per il controllo dello scarico autorizzato dei reflui nel corpo idrico superficiale (Fiume Ete Vivo).

Portale radiometrico

Riguardo l'inserimento di un portale radiometrico nell'area di accettazione in aggiunta alla strumentazione portatile già in dotazione, si rammenta che, come già indicato nel verbale n. 1, negli elaborati grafici presentati non si evincono le caratteristiche di tale strumentazione, se essa sia fissa o mobile e nel caso fosse fissa dove fisicamente verrebbe posizionata. Pertanto, l'impresa dovrà presentare la documentazione di tipo relazionale e grafica che descriva nel dettaglio il portale radiometrico che si intende inserire.

Evaporatore/concentratore sottovuoto

Riguardo l'inserimento di un impianto di trattamento fisico mediante evaporazione di rifiuti liquidi generati dai processi interni di lavaggio fusti e trattamento spray finalizzato al riuso della risorsa idrica

all'interno dei medesimi cicli produttivi, si rammenta che, come già indicato nel verbale n. 1 (a cui si rinvia per i dettagli), negli elaborati grafici presentati esso non risulta adeguatamente descritto. Pertanto, l'impresa dovrà produrre la documentazione integrativa di tipo relazionale e grafica che descriva nel dettaglio tale evaporatore/concentratore sottovuoto e ciò che ne consegue dalla sua installazione in termini di aggiornamento di tutti gli elaborati e le tabelle riguardanti il trattamento dei rifiuti.

Relazione annuale prevista dal PMC

Risulta verificato l'inserimento nel PMC (a pag. 28, prg. 4.2) di un paragrafo con "*indicatore di performance ambientale*" quale strumento di controllo del consumo di risorse idriche indicato come "rapporto di riciclo".

Parimenti risulta verificata l'introduzione nel Piano di Monitoraggio e Controllo delle modifiche richieste dall'ARPAM in sede di conferenza nella precedente seduta del 20/09/2022.

Matrice Aria (emissioni in atmosfera e odori)

Si esamina l'allegato **7d** "*Opere di mitigazione emissione – Fosse rifiuti*" datato 16/12/2022 e si apre un'ampia discussione al riguardo. In tale elaborato grafico viene rappresentato il sistema di chiusura superiore delle vasche **V1** e **V2** in cui vengono effettuate alcune delle operazioni di processo autorizzate e dove si sarebbero determinate eventuali criticità in termini di emissioni odorigene. L'impresa chiarisce che la copertura delle due vasche – quando ovviamente non vengono effettuate operazioni di movimentazione (carico/scarico) dei rifiuti – costituita da due pannelli movibili, contribuisce a mitigare e, comunque, a ridurre le eventuali emissioni, considerato che rimane in funzione il sistema di aspirazione afferente, dopo trattamento, al punto di emissione **E1**.

La Conferenza ritiene che tale elaborato, accompagnato da una relazione tecnica che spieghi le finalità di e le modalità di funzionamento del sistema di copertura delle vasche, debba essere riprodotto con l'indicazione di dettagli e particolari costruttivi (piante, prospetti e sezioni) che illustri anche il meccanismo di movimentazione dei pannelli di chiusura, con riguardo anche ai sistemi di sicurezza adottati. Gli elaborati tecnici devono essere firmati da tecnico abilitato.

Gestione rifiuti

La Conferenza, esaminato l'allegato 6 "*Gestione dei Rifiuti Tabelle codici EER Aggiornamento*" Rev. 1 datato 16/12/2022, ha convenuto che sono stati aggiornati i dati in considerazione delle modifiche costruttive e dell'evoluzione normativa (codici EER).

In ordine alla capacità di stoccaggio dell'impianto l'impresa dovrà valutare tutti i rifiuti distinti per pericolosi e non pericolosi messi in riserva, in deposito preliminare oppure in quarantena ai fini della determinazione del quantitativo complessivo massimo istantaneo.

L'ARPAM richiede, inoltre, le seguenti integrazioni/chiarimenti:

- 1) Ai fini di una descrizione dettagliata dei processi di trattamento, allegare alla documentazione progettuale le schede relative alle Procedure Operative ed alle Procedure Operative di gestione attività elencate in appendice dell'allegato **9** "Tabella delle BAT" datato 01/06/2022 a pag. 49 e ss;

- 2) In relazione al nuovo impianto dedicato allo svuotamento degli estintori, si chiede un chiarimento sulla nota (*) posta in calce alla tabella riportata al prg. **6b.3**, di cui all'Allegato 6 – Tab. 6, a pag. 9, che descrive la possibilità di caratterizzare le polveri in uscita dall'operazione di trattamento con i codici EER 16 05 09 – 16 03 04 – 16 03 06 anche con il codice 19 12 12. Si chiede di chiarire come avviene l'eventuale gestione della caratterizzazione analitica in uscita, specificando, se possibile, le casistiche in cui vengono attribuiti i codici EER;
- 3) In ordine allo stesso impianto di cui sopra, si chiede un chiarimento sulla successiva nota (***) che descrive la possibilità di trattamento interno di eventuali polveri con caratteristiche chimico-fisiche non appropriate alle successive operazioni di trattamento. Si chiede di descrivere quali possibili trattamenti possano essere eseguiti sul rifiuto prodotto e la sua eventuale destinazione.

L'ARPAM, infine, propone:

- 1) la modifica delle seguenti prescrizioni:
 - a) Prescrizione **4.6.7** - *“Il trattamento dei rifiuti deve essere in grado di garantire una determinata percentuale di abbattimento e/o determinati valori di concentrazione fissati dalle BAT (DM 29/01/2007) per cui si dovranno attendere i seguenti rendimenti depurativi: ... tabella... omiss ...”*;
 - b) Prescrizione **4.6.8** - *“Per tutti i serbatoi di stoccaggio (da Se1 a Se8) vale quanto previsto all'art. 187 c.1 del D.Lgs. 152/06, pertanto nelle miscele in deroga, nel rispetto dell'art. 184 c. 5-ter (T.U. 73 del 04/05/2016), si deve prevedere la caratterizzazione della miscela di rifiuti sia in ingresso che in uscita all'impianto di depurazione, e sia garantita una percentuale di abbattimento degli inquinanti pericolosi come specificato nella tabella soprastante e nei casi non previsti di almeno il 70%”*;

Questo motivato dalle disposizioni del nuovo testo delle B.A.T. non prevede percentuali di abbattimento minime da dover rispettare in maniera prescrittiva, poiché non è possibile garantire percentuali di abbattimento costanti.

- c) Prescrizione **4.6.10** - *“Il rifiuto risultante dalla miscelazione o accorpamento, soggetto al trattamento chimico-fisico, deve essere caratterizzato chimicamente prima di definirne il trattamento depurativo, e dovrà essere annotato su apposito registro il rendimento depurativo ottenuto conformemente al punto precedente, come individuato al punto 13 delle BAT di settore riportato nell'allegato 10 della documentazione della ditta.”*

In sostituzione del precedente punto prescrittivo, si propone una prescrizione che imponga all'impresa di effettuare, con cadenza annuale, un test dell'efficienza relativo all'impianto di trattamento, individuandone i parametri e indicando le percentuali attese dall'operazione, dividendo il test in base alle tipologie di rifiuti in ingresso al trattamento, così come suddiviso dall'impresa.

- 2) Dovrà essere razionalizzato nel report annuale del Piano di Monitoraggio e Controllo l'inserimento di un paragrafo relativo alle verifiche di efficienza degli impianti di abbattimento. Dovrà essere redatta una specifica tabella che permetta la visione dei dati relativi alla verifica annuale

<p>dell'efficienza di trattamento degli impianti:</p> <p>a) impianto di trattamento chimico-fisico, così come previsto dalla prescrizione proposta nel relativo capitolo di trattazione;</p> <p>b) impianti di abbattimento E1 – E2 – E3.</p>
<p>CONCLUSIONI</p> <p>La Conferenza ritiene, pertanto, che per poter valutare compiutamente l'istanza proposta, l'impresa dovrà presentare, sulla base delle indicazioni emerse nel corso delle sedute succedutesi, la documentazione integrativa ed i chiarimenti come riportato nel presente verbale, da trasmettere alla Provincia di Fermo <u>entro 30 giorni</u> dal ricevimento del presente verbale (fatta salva l'eventuale richiesta di proroga).</p> <p>Gli elaborati tecnici (grafici e descrittivi), che saranno oggetto di modifica, dovranno essere ripresentati interamente recanti le modifiche apportate, la cui illustrazione sarà oggetto di un elaborato specifico.</p> <p>Si rammenta che trattandosi di riesame/rinnovo dell'AIA, anche gli elaborati relativi ai processi ed alle attività precedentemente autorizzati dovranno essere riprodotti ed aggiornati tenendo conto delle modifiche nel frattempo intervenute. Gli elaborati integrativi dovranno, perciò, costituire un insieme coordinato della documentazione progettuale che sia la sintesi di quelli progettuali approvati in sede di prima autorizzazione (AIA), come successivamente variati con le istanze di modifica, oltre che, naturalmente, a comprendere le eventuali modifiche introdotte con l'attuale procedimento finalizzate a rendere l'installazione conforme alle disposizioni tecniche delle nuove BAT. Inoltre, l'impresa dovrà accompagnare la documentazione integrativa con uno o più elenchi relativi, rispettivamente, agli elaborati tecnici approvati con i provvedimenti precedenti che devono essere esplicitamente confermati in questa sede, a quelli aggiornati e sostituiti sulla base delle modifiche introdotte nel tempo o a seguito di modifiche normative, a quelli di nuova introduzione</p>
<p>I lavori della seduta si sospendono alle ore 12.45 circa</p>
<p>Il verbalizzante: Geom. Luigi Francesco Montanini</p>
<p>Visto: Il Dirigente Dott. Roberto Fausti</p>